



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

COPIA

Affissa all'Albo Pretorio
il 22/08/2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di PRIMA Convocazione

REGOLAMENTO COMUNALE PER I "NEGOZI START UP" - APPROVAZIONE.

Nr. Progr. **31**

Data 12/06/2017

Seduta Nr. **5**

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la SALA CONSILIARE, oggi **12/06/2017 alle ore 20:30** in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 7 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
BERTOCCHI CAMILLO	SINDACO	Presente	
RUGGERI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ANELLI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BONOMI ELENA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ZANCHI GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLESSI MARIANGELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CONTESSI MANENTI ROBERTA ANGELICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
CURNIS ERIKA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
LORENZI AIMONE ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
BIAVA SIMONE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
BERGAMELLI LORENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VOLPI VLADIMIRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NOWAK ANNALISA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
PANSERI MAURIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
FIACCADORI SIMONETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MORETTI MARIA LORETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ZANCHI MARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	12	Totale Assenti	5

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE MOSCATO GIOVANNA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **31** del **12/06/2017**

Numero Proposta **37** del **06/06/2017**

Area: AREA V - EDILIZIA, AMBIENTE, SUAP

OGGETTO

REGOLAMENTO COMUNALE PER I "NEGOZI START UP" - APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL RESPONSABILE DELL'AREA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole</p> <p>Data 07/06/2017</p> <p>IL RESPONSABILE DI AREA F.to CALDARA GIAN SANDRO</p>
<p>IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> Non Dovuto</p> <p>Data 08/06/2017</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO F.to GAROFALO CETTINA</p>

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il presente verbale riporta la "sintesi" del dibattito consiliare, demandando ad apposita apparecchiatura informatica la registrazione integrale del dibattito ed al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto qui non riportato. Il file audio è depositato presso la segreteria comunale e ciascun consigliere o membro della giunta potrà richiederne l'ascolto o copia del medesimo, secondo le forme prescritte per il diritto di accesso.

Ha inizio la trattazione del **punto n. 7)** iscritto all'ordine del giorno della presente seduta consiliare.

Si dà atto che alle ore 23:05 il consigliere comunale sig.ra Contessi Manenti Roberta Angelica abbandona l'Aula consiliare, pertanto i presenti passano a n. 12 (dodici) compreso il Sindaco.

Prende la parola l'Assessore al Bilancio sig. Lorenzi A., il quale illustra le finalità del provvedimento, in termini di supporto e stimolo al commercio di vicinato nel centro storico. Relazione sui requisiti e condizioni di accesso ai benefici.

La parola passa poi al consigliere comunale sig.ra Fiaccadori S., la quale, in più riprese, chiede chiarimenti e precisazioni in merito al soggetto beneficiario del contributo, proprietario o conduttore, nonché in merito ai criteri e modalità di erogazione dello stesso.

L'Assessore sig. Lorenzi fornisce i chiarimenti richiesti.

Quindi, chiede ed ottiene la parola il consigliere comunale sig. Zanchi M., il quale dà lettura della dichiarazione di voto favorevole.

Prende la parola il Sindaco Bertocchi C., il quale fa rilevare che il Regolamento posto in approvazione completa il quadro di politica tributaria a favore del commercio già intrapresa con la manovra di bilancio 2017/2019..

*Chiede la parola il consigliere comunale sig.ra Zanchi G., la quale propone una correzione al Regolamento in esame, come da **Emendamento** di seguito indicato:
all'art. 2 – comma 2 : si propone di incrementare l'ammontare della maggiorazione, passando da € 10,00 a € 20,00 (per ogni mq. in più fino a mq. 75,00) e da € 5,00 a € 10,00 (per ogni mq. successivo ai mq. 75,00).*

Il consigliere sig.ra Fiaccadori, quale dichiarazione di voto contrario a nome del proprio Gruppo, evidenzia che la finalità che si intende perseguire è giusta, ma ritiene che lo strumento regolamentare sia inadatto a sostenere i dati effettivi di chiusura ed apertura degli esercizi commerciali registrati nel periodo 2016/2017.

Quindi, la parola passa al consigliere comunale sig. Anelli R., il quale ritiene che il presente provvedimento sia importantissimo per incentivare l'apertura di nuovi negozi. Si tratta di una politica contro i centri commerciali, purtroppo vanificata dalle scelte politiche dei Comuni limitrofi. Si tratta, ad oggi, di uno strumento sperimentale, che potrà essere successivamente "tarato" al meglio.

Si passa, quindi, alla **votazione consiliare sulla proposta di Emendamento avanzata dal consigliere sig.ra Zanchi Giovanna**, ovvero :

all'art. 2 – comma 2 : si propone di incrementare l'ammontare della maggiorazione, passando da € 10,00 a € 20,00 (per ogni mq. in più fino a mq. 75,00) e da € 5,00 a € 10,00 (per ogni mq. successivo ai mq. 75,00).

ottenendo il seguente risultato : voti favorevoli n. 11 (undici), voti contrari n. 01 (uno – consigliere sig.ra Fiaccadori), nessun astenuto, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco.

Pertanto, sulla base della suddetta votazione consiliare, **l'Emendamento proposto viene accolto** e l'art. 2 – comma 2 del Regolamento in approvazione deve intendersi riscritto nel seguente modo :

“ 2. L'ammontare del canone di cui sopra, è stabilito in 2.000,00 €. annui per negozi fino a 25 mq., maggiorato di 20,00 €. per ogni mq. in più fino a mq. 75,00, e di 10,00 €. per ogni mq. successivo ai mq. 75,00 per l'intera durata del contratto stabilito in anni 6. Il prezzo di cui sopra non è obbligatorio per gli eventuali rinnovi. “

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di emanazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche e integrazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di C.C. n. 14 del 31/3/2017 ad oggetto: “Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019”, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di C.C. n. 15 del 31/3/2017 ad oggetto: “Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI :

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, come modificato con D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento di contabilità comunale;

DATO ATTO CHE nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, l'Amministrazione Comunale ha programmato, tra gli altri obiettivi, interventi e progetti di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL 12/06/2017

sostegno e sviluppo al commercio locale (missione 14 – programma 2), nonché di promozione dell'autoimprenditorialità ed del lavoro autonomo (missione 15 – programma 3);

RILEVATA in particolare la graduale desertificazione degli esercizi di vicinato nel centro storico del paese;

RITENUTO CHE un sostegno contributivo ai proprietari di locali commerciali che condividano di localarli a prezzi calmierati, nonché ai gestori di negozio che attiveranno un nuovo esercizio di vicinato, possa essere un valido strumento di implementazione e stimolo al commercio locale, in primis del centro storico,

ATTESA la necessità di disciplinare modalità e termini per l'erogazione di un contributo economico, nell'ottica delle finalità sopradette;

VISTO il “REGOLAMENTO NEGOZI START UP”, con i relativi allegati, a tal fine predisposto;

SENTITO il parere della COMMISSIONE CONSILIARE N. 3 - "Statuto, Regolamenti, Competenze di Bilancio (consuntivo e preventivo), politiche tributarie e tariffarie", seduta in data 07/06/2017;

RITENUTO il Regolamento in parola meritevole di approvazione perché pienamente rispondente agli obiettivi politico programmatici di questa A.C.;

PRESO ATTO della votazione consiliare appositamente espletata (i cui esiti sono stati riportati nella precedente parte narrativa), al fine dell'approvazione dell'Emendamento proposto dal consigliere sig.ra Zanchi G. con riferimento ai contenuti dell'art. 2 – comma 2;

Con voti favorevoli n. 11 (undici), voti contrari n. 01 (uno – consigliere sig.ra Fiaccadori), nessun astenuto, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

DELIBERA

DI APPROVARE, quale strumento a supporto ed implementazione del commercio locale, il “REGOLAMENTO NEGOZI START UP”, nel testo (emendato in sede consiliare) che si allega al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 5 articoli e dal “Modello A - Richiesta contributo Negozi Start Up”.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo on line e sul sito istituzionale dell'Ente Sezione amministrazione trasparente ex D.lgs. 33/2013 e smi.

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, viene **dichiarata immediatamente eseguibile**, con voti favorevoli n. 11 (undici), voti contrari n. 01 (uno – consigliere sig.ra Fiaccadori), nessun astenuto, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. 12 (dodici) presenti in Aula, compreso il Sindaco.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO NEGOZI START UP

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento è finalizzato a favorire l'apertura di nuovi esercizi commerciali/artigianali in centro storico come perimetrato nel vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Alzano Lombardo.
2. Sono escluse dal presente regolamento, e non possono accedere ai relativi incentivi le seguenti attività: Grandi e Medie strutture di vendita, Internet Point, esercizi con slot, sexi shop, attività con distributori automatici di alimenti e bevande, e non, sale giochi e sale di massaggio.
3. I contributi economici previsti dal presente regolamento, da erogarsi in corrispondenza del Cap. 11574 art. 505 del Bilancio di previsione per il triennio 2017 – 2019, sono:
 - a) contributo al proprietario che affitterà i locali commerciali e al prezzo definito dall'Amministrazione comunale;
 - b) contributo al gestore del negozio, che aprirà un nuovo esercizio di vicinato.

Art. 2 – Contributi per i proprietari dei negozi.

1. I proprietari di negozi siti nel centro storico, possono richiedere un contributo comunale pari all'ammontare dell'imposta Municipale Unica versata al comune di Alzano Lombardo fino ad un massimo di €. 1.000,00 annui, per massimo tre anni, se sottoscriveranno contratti di affitto al prezzo concordato con l'Amministrazione Comunale, per l'apertura di nuove attività commerciali.
2. L'ammontare del canone di cui sopra, è stabilito in 2.000,00 €. annui per negozi fino a 25 mq., maggiorato di 20,00 €. per ogni mq. in più fino a mq. 75,00, e di 10,00 €. per ogni mq. successivo ai mq. 75,00 per l'intera durata del contratto stabilito in anni 6. Il prezzo di cui sopra non è obbligatorio per gli eventuali rinnovi.

Art. 3 – Contributi per i gestori dei nuovi esercizi

1. I gestori che apriranno un nuovo esercizio come meglio qualificato al precedente art. 1 in un negozio preso in affitto, potranno usufruire di un contributo pari all'ammontare della TARI annuale dovuta e all'imposta di pubblicità comunale, fino ad un massimo di €. 1.000,00 e per un massimo di anni tre.
2. Il contributo di cui al precedente comma 1 sarà aumentato del 50% per le attività commerciali con vendita esclusiva di generi agroalimentari interamente prodotti e trasformati sul territorio della Comunità Montana Valle Seriana e per attività artigianali artistiche con produzione in loco del bene (quadri, suppellettili, decorazioni, ricami...). La produzione e la trasformazione dovrà essere certificabile.
3. L'aumento del contributo di cui al precedente comma 1 sarà del 100% per le attività commerciali condotte direttamente dai produttori agricoli con vendita esclusiva dei propri generi agroalimentari, purché interamente prodotti e trasformati in Alzano Lombardo.
4. I gestori hanno diritto al contributo anche nel caso in cui non abbiano usufruito di contratto di affitto alle condizioni disciplinate dal presente regolamento.

Art. 4 - Modalità di riconoscimento del contributo. Limiti all'erogazione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL
12/06/2017

1. Chiunque possieda i requisiti di cui ai precedenti articoli, successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, potrà inoltrare al comune di Alzano Lombardo entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di apertura dell'attività commerciale, a pena decadenza, la richiesta di contributo compilando il modello A, allegato al presente regolamento e scaricabile dal sito internet comunale, corredato di tutti gli allegati richiesti. Non potranno essere evase domande incomplete.
2. La data di apertura è quella indicata nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività regolarmente inviata allo Sportello Unico per le Attività Produttive.
3. La domanda potrà essere inviata a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.comune.alzano.bg.it o consegnata a mano al protocollo comunale negli orari di apertura al pubblico entro il termine indicato.
4. I predetti contributi non possono essere erogati nei casi in cui il richiedente/titolare dell'attività:
 - a) non sia residente in Italia da almeno 5 anni;
 - b) non abbia avviato l'attività commerciale o nel locale di proprietà non sia stata avviata l'attività commerciale;
 - c) non sia in regola con il pagamento dei tributi comunali o con il classamento catastale dei locali affittati;
 - d) vi sia coincidenza tra proprietario del negozio e gestore o nel caso in cui il gestore sia socio a qualsiasi titolo della società proprietaria del negozio o nel caso in cui il proprietario del negozio sia socio a qualsiasi titolo della società che gestisce il negozio;
5. Il contributo sarà corrisposto annualmente e, nel caso di cessazione dell'attività commerciale, sarà riconosciuto proporzionalmente ai mesi di apertura dell'attività per il proprietario e fino a concorrenza dell'importo della tari e dell'imposta di pubblicità rimasti a carico dell'inquilino. Qualora il contributo sia già stato erogato verrà recuperato quanto erogato in eccesso.
6. Il contributo sarà direttamente accreditato sul conto corrente indicato dal richiedente, di norma entro tre mesi dal termine di presentazione delle domande e comunque non prima d'aver accertato l'avvenuta riscossione delle imposte comunali dovute (es. TARI, IMU e tassa sulla pubblicità). Qualora spetti il contributo, sarà compito dell'amministrazione quantificare e liquidare lo stesso.
7. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di liquidare i contributi oggetto del presente regolamento fino ad esaurimento delle risorse messe a bilancio.

Art. 5 – Controlli e disciplina

- 1) L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dal contribuente, anche nel corso di svolgimento dell'attività per l'intera durata di erogazione del contributo.
- 2) In sede di istruttoria l'Amministrazione Comunale si riserva di acquisire specifica documentazione o certificazioni o relazioni finalizzate alla corretta e trasparente qualificazione dell'attività ai fini del riconoscimento del contributo.
- 3) In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione comunale provvederà a recuperare la somma indebitamente percepita e attivare le procedure di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 4) L'Amministrazione Comunale si riserva di emanare, con specifiche deliberazioni di Giunta Comunale, direttive di chiarimento in merito al presente regolamento.

Modello A

RICHIESTA CONTRIBUTO Negozi Start Up

IL SOTTOSCRITTO

Cognome	Nome	Nato a	il
Residente a	Via e numero civico		Cell.
Indirizzo e-mail	Codice Fiscale		
In qualità di (indicare se proprietario o gestore)			

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA CHE

il contributo oggetto della presente istanza è inerente ad un esercizio commerciale/ artigianale, come definito dalle vigenti normative ed è insistente in centro storico, in particolare

Via/piazza e civico		
mappale	subalterno	Cat./classe catastale

l'attività commerciale è stata avviata mediante presentazione di SCIA

Data	Protocollo

il canone di affitto applicato corrisponde alle caratteristiche indicate nel regolamento comunale, in particolare:*

Superficie	Importo affitto annuale
Contratto sottoscritto in data	Numero registrazione

*compilare solo se il richiedente il contributo è il proprietario

DICHIARA INOLTRE CHE

- è residente Italia da più di 5 anni;
- in regola con il pagamento dei tributi comunali e con il classamento catastale dei locali affittati;
- l'attività non rientra tra gli esercizi espressamente esclusi dall'art. 1 del regolamento

DICHIARA CHE
(se ne ricorre il caso)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL 12/06/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CAMILLO BERTOCCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIOVANNA MOSCATO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Comunale il **22/08/2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi, 22/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOSCATO GIOVANNA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno **01/09/2017** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOSCATO GIOVANNA

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 22/08/2017
